

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Costo Corrente colla Posta

Abbonamento
 Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16
 Semestre L. 8 -- Trimestre L. 4 -- Per gli
 Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,
 Germania ecc. pagando agli uffici del luogo
 L. 28 (bisogna però prendere l'abbonamento
 a trimestre). -- Mandato alla Direzione del
 Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
 Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Costo Corrente colla Posta

Inserzioni
 Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari
 necrologie, inviti, notizie di interesse privato:
 in cronaca per ogni linea cent. 80. -- Dopo
 la firma del gerente per ogni linea cent. 50.
 In terza e quarta pagina avvisi reclame a se-
 conda del numero delle inserzioni.
 Uffici di Direzione ed Amministrazione
 -- Udine, Via Prefettura, N. 6 --

PACIFICA SOLUZIONE DEL CONFLITTO ITALO-TURCO

Il sultano cede!

L'ambasciatore di Turchia si è recato ieri mattina dal ministro degli affari esteri on. Tittoni e gli ha fatto la seguente comunicazione in nome di S. M. il Sultano e del suo Governo:
 «Dal momento che il Governo italiano non chiede l'apertura di uffici postali che nelle cinque città indicate, dove esistono gli uffici postali di altre nazioni, non vi è luogo di adottare verso l'Italia un trattamento differente da quello verso le potenze stesse. Siccome l'apertura degli uffici postali stranieri nell'impero non riposa sopra alcun diritto concesso né sopra alcun impegno preso dal Governo ottomano, resta inteso che si procederà ugualmente verso gli uffici italiani secondo le decisioni che saranno prese nell'avvenire per tutti gli uffici postali stranieri.

«Resta dunque stabilito che l'apertura di questi uffici non sarà interpetrata come un diritto speciale acquistato.

«Questa comunicazione, fatta d'ordine di S. M. imperiale il Sultano dalla Sublime Porta, è l'espressione dei sentimenti inalterabili di sincera amicizia che esistono da tanti anni fra S. M. il Re d'Italia o S. M. imperiale il Sultano e tra i loro governi»

Il ministro degli affari esteri, preso atto di questa dichiarazione, ha espresso la sua soddisfazione per la soluzione equa data al conflitto.

Le navi fermate per Istrada
 La divisione navale che era già partita per l'Oriente ha avuto l'ordine di fermarsi a Suda. Le altre due divisioni restano nelle acque italiane in attesa di ulteriori disposizioni.

Protopisani rieletto
 L'elezione politica del primo collegio di Udine ha dato per risultato Protopisani 1322, Panzuti 1104.

La commissione d'inchiesta militare
 Il *Giornale d'Italia* dice che la Commissione d'inchiesta sulla guerra riprenderà i suoi lavori il 30 corrente ed esaminerà le relazioni delle sotto-commissioni relative ai miglioramenti degli assenti degli ufficiali, alle eliminazioni e al miglioramento delle carriere, all'istituto dei reclami, ai consigli di disciplina e alle sedi di corpo.

Prossimo varo del più grande sottomarino
 Il *Journal* annuncia che sarà prossimamente varato a Cherbourg il più grande sottomarino che sia stato finora costruito. Questa nave sarà lunga 64 metri, stazzerà 625 tonnellate ed avrà una velocità media di 15 nodi. Il suo effettivo sarà probabilmente stabilito come quello di una controtorpediniera.

Per le cooperative agricole
 La commissione incaricata di studiare i provvedimenti legislativi più adatti a favore delle cooperative agricole, ha stabilito di tenere per i primi di maggio prossimo un convegno a Roma, a cui parteciperanno anche, sotto la presidenza dell'on. Luzzatti, i deputati della cooperazione.

Terremoto toscano
 A SIENA, nelle prime ore del mattino si è avvertita una scossa di terremoto in senso ondulatorio-sussultorio.

CALEIDOSCOPIO
 L'oncasiatico
 21 aprile, S. Anselmo vescovo, nativo di Aosta.

Effemeride storica friulana
 Neve, freddo e terremoto. -- 21 aprile. -- E' altro dei giorni più singolarmente ricordato in più cronache di diversissimi anni.

Citiamo alcune memorie:
 21 aprile 1513 -- Gran neve e vento fino ai monti prossimi a Gemona (pubblicazioni varie per nozze e in schede del Joppi).

21 aprile 1540 -- Neve (Manzano, «Annali», vol. VII, p. 146).

21 aprile 1650 -- Vento e freddo straordinario in Friuli (manoscritto Joppi).

21 aprile 1693 -- Primavera piovosissima (schede in archivio Aquinini).

21 aprile 1714 -- Con questo giorno compì il lunghissimo periodo di siccità che datava dal 25 novembre 1713 (monografia Gorgo).

21 aprile 1740 -- Vento e freddo straordinari insistenti. La terra indurita, i monti carichi di neve (Schede Joppi).

21 aprile 1778 -- Scossa forte di terremoto in Carnia («Pagine Friulane», 1390, p. 130).

21 aprile 1817 -- Periodi di grandi calamità («Ricordi di Pie' Lungo», pagine 42-43).

CRONACA PROVINCIALE

In conseguenza delle feste Pasquali pubblichiamo in ritardo alcune corrispondenze.

Un fulmine sul campanile di Venzone

L'intervento dei pompieri di Udine

Venzone, 20 aprile
 La Pasqua del 1908 verrà ricordata per lunghi anni nel nostro paese per gli eccezionali avvenimenti che la accompagnarono. In verità le previsioni meteorologiche pubblicate anche da questo giornale, ebbero completa conferma dai fatti.

L'alba di domenicaorse con un cielo grigio, cupo, pesante come cappa di piombo; tuttavia la giornata avrebbe potuto concludere una gita breve nei dintorni.

Fu verso le ore 14 che Giove Plavio venne a sfogare la sua ira: la pioggia dapprima minuta, silenziosa, si fece in breve dirotta; alle ore 16 l'acqua cadde a catinello!

E così non andò in fumo la bella e tradizionale salita al Pian di Santa Gatorina, ove di solito Pasqua viene lietamente festeggiata con un convegno campestre; ove si fanno le belle merende, ove si è soliti gettare ai monelli gli aranci, per vederceli rotolare giù per la verde china alla rincorsa.

Impiacciabile, l'acqua cadde a rovesci durante tutto il pomeriggio: le strade del paese s'eran trasformate in vortici torrenziali ed erano intransitabili.

Una rapina sospesa
 Come vi annunciavi, i nostri bravi diottanti filotranumatici avevano allestito un bellissimo spottaccio, a scopo di beneficenza, che doveva seguire nella sala Di Bernardo.

Poiché tutti avevano dovuto rimanere tappati, durante il giorno, in casa, i bravi giovani pensavano di affrontare le ire del tempo e dare la rappresentazione teatrale.

Si recita? Non si recita?
 Era un continuo scambio di osservazioni pro e contro lo spottaccio.

Ma il tempo infuriava e la notte ora una vera notte «da ladri». Chi avrebbe avuto il fegato di uscir di casa?

E l'ordine di sospensione fu dato, quando già la gentile protagonista del dramma che doveva essere rappresentato, con tutta la migliore volontà, aveva indossato il ricco e sfarzoso costume di duchessa...

L'acqua continuava a cadere a secchio, accompagnata da frequenti lampi e da tuoni fortissimi.

Un fulmine sul campanile
 Erano le 19.15 quando un fulmine paragonabile al più forte sparo di cannone che si possa udire, fu inteso da quanti stavano raccolti in sono alle famiglie.

Il formidabile scoppio fu accompagnato da guizzi di lampo di una così vivida luce che parve per un istante fosse spuntato un bel giorno chiaro.

Lo scoppio fece sussultare ogni persona: dove mai il fulmine sarà caduto? fu la domanda di tutti.

Ma chi poteva saperlo, data l'oscurità profonda dell'orribile notte e le scrosciate della pioggia?

Certo che la scarica elettrica si era fermata vicinissima al centro del paese, fu troppo sentita perché fosse diversamente.

Infatti un'ora dopo, il giovane proprietario della Trattoria «Alla Stazione» signor Pietro Tomat, trattorile che sorge all'angolo che fa la strada nazionale col viale che conduce alla ferrovia, guardando fuori dalla finestra della sua cucina, vide uscire delle grosse scintille di fuoco dal terrazzino a balconi del campanile del Duomo.

Lo rosso faville, trasportato dal vento irapetuosissimo, si spargevano quasi subito per effetto della pioggia torrenziale.

Senza esitare un istante, il Tomat uscì di casa e si recò all'abitazione di un suo cognato, per nome Antonio, che è il santese della parrocchia.

Informato dei fatti, il sagrestano, in preda ad uno spavento indicibile, vestitosi alla meglio ed afferrato un lanalo, si recò con il padre in chiesa; nessun che di anormale essi riscontrarono nel nostro antico duomo.

Ma poiché il Tomat insisteva che le scintille del fuoco partivano dal campanile, i tre uomini diedero mano alle corde dei sacri bronzi che tosto spandettero la loro voce nel silenzio dell'orribile notte, interrotto dal rovesciar della pioggia.

cadeva assieme alla tempesta, centinaia di persone uscirono di casa.

Sparsasi la voce che vi era fuoco in Chiesa tutti si precipitarono verso il Duomo, dove dal santese terrorizzato apprendevano invece che intubbiamente bruciavano le travi del vecchio campanile, e forse quelle che servono di sostegno alle cupole.

Infatti continuamente giungevano in Chiesa uomini o donne che affermavano come dai balconi del campanile uscissero sempre più fitte le rosse scintille di fuoco.

Sul luogo si portarono subito il prosindaco signor Giacomo Castellani, l'assessore Bellina, il consigliere Giovanni Tomat, il parroco don Faustino Ribis, il cappellano don Angelo Gatteo, i signori Gino Marinetti, Francesco De Anna, Leonardo Pascoli, il maestro Guerrini e tanti altri.

Moltissimi furono coloro che risolutamente affrontarono ogni pericolo e salirono al piano delle campane per verificare lo stato delle cose. Era in tutti una sola apprensione: schrucciavano le travi di sostegno dei tre pesantissimi bronzi, il pericolo di un crollo era immediato, imminente...

Opportunamente il pro sindaco Castellani fece allontanare la folla degli accorsi, in attesa del responso di coloro che eran saliti sulla vecchia torre.

Quando questi discesero, si apprese con animo più tranquillo che beusi il fulmine s'era scaricato sopra il campanile, ma che le scintille che il vento trasportava fuori, partivano dalle travi poste sopra le campane a sostegno della grande cupola fatta a guisa di cono, ricoperta esternamente di lamie di rame.

Quantunque l'impresa non fosse facile, fu organizzato un servizio di spegnimento, fatto con secchie di rame, al quale si prestarono con ammirabile sbronzazione uomini e donne del paese.

Dico ammirabile sbronzazione poiché circa un centinaio di persone, sotto una pioggia torrenziale, ostinata, persero durante l'intera notte il non breve tratto di strada che dal Duomo conduce alla fontana di Piazza Umberto ed a quella posta in prossimità della casa del signor Luigi Bellina.

Fra coloro che meritano speciale menzione per l'intelligente direzione della non facile opera di soccorso vanno notati: il muratore Antonio Menini, Paul Domenico detto Vezzut, Pascolo Antonio Finto, Bellina Vincenzo di Valentino Cuch, Di Bernardo fratelli di Andrea Gule e Domenico e Francesco Pascolo Turin.

Costoro, esponendosi a pericoli gravissimi, affrontarono la situazione terribile. Essi soprattutto dissero i loro sforzi ad impedire che i pezzi infuocati di travi che cadevano dall'interno della cupola, provocassero l'incendio delle travi di sostegno della cupola, cosa -- come ognun vede -- che avrebbe provocato il crollo delle medesime con chissà quali terribili conseguenze...

E si escogitò ogni mezzo: le travi furono coperte di sacchi di juta inzuppati d'acqua, si fece il possibile di gettar secchie d'acqua sulle travi che ardevano, si ricorse, in mancanza d'altro, alle pompe irroratrici di solfato di rame che s'adoperano in campagna per le viti onde tentar di mandare il liquido elemento più in alto, verso il culmine interno della cupola, che fosse stato possibile.

Ma invano: i deboli spruzzi non giungevano fin lassù.

Orrenda notte!
 Non occorre dire che nella notte nessuno chiuse occhio: tratto tratto risuonavano nel silenzio i rintocchi d'una o dell'altra campana. Era un chiedere, un rispondere continuo dei passanti a coloro che stavano alle finestre, se il fuoco fosse finito, se continuava, se si faceva più intonso...

Posso assicurare che nessun abitante del paese ha dormito di un sonno tranquillo.

Finalmente l'alba spuntò: una mattinata rigidissima, invernale; i monti comparvero completamente coperti di neve.

I volontari che ho già nominato dopo aver trascorsa la notte sull'alto del campanile, in quelle condizioni, scesero ad informare che le travi bruciavano ancora, e che non era possibile gettarvi l'acqua sopra perché troppo alto.

I Pompieri di Udine a giorno fatto fu possibile constatare l'opera del fulmine.

Il cornicione in pietra presentava una fenditura visibilissima, e parecchie grosse pietre erano spostate e sporgenti all'infuori. Due colonnine del terrazzino erano state spezzate e gottate nel piazzale sottostante che gira tutt'intorno al Duomo; molte tegole e pezzi di cemento e di pietra lanciati lontano verso la casa Ferrario.

Il fulmine, entrato poco sotto il culmine della grande cupola, facendo un largo buco nella riapertura di rame, aveva girato internamente provocando l'incendio delle vecchie travi ed era uscito dalla balconata di fronte alla casa Ferrario, andando a cadere nell'orto di un'altra casa Ferrario, posta quasi di fronte alla Farmacia Marinetti.

Perdurando il fuoco, e vista l'impossibilità di spegnerlo, il pro Sindaco Castellani, d'accordo coi colleghi di Giunta, decise di telegrafare al Sindaco di Udine richiedendo l'intervento dei Pompieri di quella città.

Alle 16.15 un telegramma dell'assessore signor Emilio Pico, avvertiva che 5 pompieri, agli ordini del comandante signor Mario Pottoello, sarebbero stati sul luogo con due macchine.

Infatti col treno di mezzogiorno i bravi vigili del fuoco ed il loro egregio Pottoello, giunsero a Venzone.

Scaricate le due pompe e portate presso il campanile, il sig. Pottoello -- informato minutamente dal prosindaco Castellani della situazione -- richiese due grandi tini che furono collocati presso la balaustrata che gira intorno alla chiesa e ordinò che fossero mantenuti sempre ripieni. Inutile dire che i paesani volenterosi si prestarono all'opera, uomini e donne, disponendosi in catena ed attingendo l'acqua con secchie alla fontana di piazza ed all'altra posta presso la casa Bellina.

Il signor Pottoello col capo squadra Luigi Trifoglio ed il pompiere Enrico Freschi salì sul campanile e, con scale, sopra le campane.

Agli altri tre pompieri Giovanni Princisich, Alfredo Feruglio e Luigi Feruglio fu gettata una lunga corda alla quale essi attaccarono il capo d'ottone della lunghissima manica che fu in un istante tirata su.

I pompieri attesero a riunire i pezzi e, dato ordine a quattro volenterosi di premere i manubri degli stantuffi, la bella macchina *Lubiani* incominciò a funzionare.

I popolani (che è superfluo il dirlo, assistevano a centinaia alla manovra) rimanevano estatici vedendo l'acqua salire a torrenti all'altezza di oltre 25 metri.

Lassù, sul parapetto della terrazza del campanile, si vedeva il capo squadra Trifoglio che indirizzava la bocca della lunga manica sopra le travi ardenti.

Dopo un'ora il fuoco era completamente spento ed i pompieri ridiscesero, salutati e ringraziati dal prosindaco, dagli assessori e dal parroco don Ribis.

L'opera dei bravi vigili del fuoco, egregiamente diretta dall'amico signor Pottoello, fu efficace, e guai se non fosse intervenuta a tempo.

Dopo le ore 14, all'egregio Comandante ed ai Pompieri venne offerta una bicchierata nell'osteria «Alla Società Operaia» condotta dal sig. Antonio Franzolini.

Erano presenti il Sindaco co. Orgnani Martina Giuseppe venuto espressamente da Tricesimo ove era stato informato dall'incendio, gli assessori Castellani e Tomat ed altri del paese.

Fosca i Pompieri ed il loro Capo visitarono il grandioso stabilimento Kechler, dove furono ricevuti dal sig. Guido Sormani, figlio del direttore sig. Giuseppe, quindi riportarono le due macchine alla stazione ferroviaria.

La partenza doveva effettuarsi col convoglio delle ore 20, e perciò nell'attesa, Comandante e Pompieri si rificarono all'Albergo «Al Leone» e egregiamente serviti dall'amico Toni Piazani.

Il Sindaco conte Orgnani ha disposto perché, per ora, e fece benissimo, le campane non si suonino.

Indubbiamente l'Ufficio Regionale per la conservazione dei monumenti (il Duomo di Venzone è monumento nazionale) mandò a Venezia l'ing. Ongaro per un sopralluogo onde verificare i danni dell'incendio e disporre per i lavori di riparazione.

E' certo che la spesa salita ad un importo che pel momento nessuno può stabilire neppure in via approssimativa. Nota per incidenza che nella mattina di lunedì fu mandata a richiedere a Gemona la pompa d'incendio che tiene quel Comune, ma venne negata.

Quest'atto venne interpretato come conferma dell'ostilità fra Gemona e Venzone (lo affermava il vecchio Bartolo Miuri Bucco che non dimentica il passato) ma in realtà si tratta (ed è il maestro Pottoello che lo conferma)

che la macchina non funziona in seguito a gravi guasti.

Per ultimo noto che la notizia di quest'incendio, si sparse ieri in tutta la Provincia: a Udine se ne parlava fin dalle ore 11 del mattino, e il fatto eell'intervento dei Pompieri fece sì che all'incendio si attribuirono proporzioni spaventose.

Il *Gazzettino* di stamane infatti riferisce che parlavasi della distruzione dell'intero Duomo non solo, ma di metà paese!

Si diceva perfino che erano bruciate le mummie: povera fama di Venzone come sarebbe stata seppellita per sempre!

Caro si è che le conseguenze di questo incendio avrebbero potuto essere terribili, ma le cose andarono così come narrate in questa relazione.

La giornata di Pasqua e quella successiva non potevano davvero essere peggiori per Venzone!

Tolmezzo

Lettere perdute!

18. -- Circa alla metà del mese passato, in seguito a deliberazione della Giunta si decideva di inviare a Cossetti Giovanni di Canova o al medico Moro Francesco una lettera relativa alla residenza del medico del secondo riparto. Non si sa il come né il perché le due lettere non pervennero agli interessati. Si dice interessati perché il Cossetti era firmatario di un ricorso per ottenere la residenza del medico del secondo riparto (Francesco Moro) a Tolmezzo invece che a Casanova.

Come ben si comprende alle due lettere non recapitate niuno poté dare risposta, e la Giunta allora, richiamandosi alla nota che si dice del 23 marzo, con altra comunicazione ingiungeva al medico del secondo riparto di fissare, entro cinque giorni, la residenza a Casanova colla minaccia di proporre in Consiglio il licenziamento del medico stesso. Infatti fra gli oggetti posti all'ordine del giorno del consiglio, che doveva tenersi domenica scorsa e che venne poi rimandato, eravi anche quello relativo al provvedimento da prendersi sul medico.

Ora siccome ci sembra quasi impossibile che due lettere che trattavano proprio lo stesso argomento siano state perdute, crediamo sia doveroso da parte della Giunta chiarire l'equivoco, per non determinare poi rincrescevoli conseguenze.

Esposizioni lavori della R. Scuola di disegno
 Nella sala del Consiglio, si è aperta la già annunciata esposizione dei lavori della R. Scuola di disegno applicato alle arti e industria.

I numerosi e geniali disegni d'ornato, ben disposti sulle pareti sopra un drappo colorato, spiccano nettamente sul fondo scuro e al primo entrare nella sala si prova l'identico compiacimento di quando ci si dispone ad assistere ad uno spettacolo artistico.

Passando in rassegna gli elaborati notiamo subito i lavori del giovane Malisoni Luigi che per la finezza ed eleganza del disegno e l'esatta interpretazione delle linee, mostra un'attitudine così spiccata che lo farà presto distinguere. Molto ben eseguiti sono pure i lavori di Mecchia Allegro, Mecchia Giuseppe, Moras Giovanni, Piccotti Simone, Job Bonifacio ecc. Fatte con somma cura ed esattezza sono le tavole del disegno geometrico, alle quali sono annesse le applicazioni pratiche della regola appresa per la costruzione dello figure.

Dal complesso si comprende che la scuola ebbe un buonissimo indirizzo e vennero applicate in essa tutte quelle norme didattico-pedagogiche che mentre rendono l'insegnamento molto intuitivo permettono all'allievo di gradualmente impossessarsi di ciò che è seguito. Di ciò va data lode al sig. prof. Silvio Levi che seppe sviluppare nell'animo di molti allievi l'amore al bello e presentare un'opera armonica, completa, che soddisfa il più delicato senso estetico.

Spilimbergo

Premiazione

Si è testò chiuso il Concorso per la costruzione di concimie razionali, organizzato dal Comitato Agrario e dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura di Spilimbergo. Gli ottimi risultati ottenuti dall'utile gara, sono una nuova dimostrazione della benefica attività esercitata nella zona di Spilimbergo dalle Istituzioni agrarie.

L'assegnazione dei premi venne nel modo seguente stabilita:
 Azienda O. Altinis-Mangiato: Cosa Concimata del mezzadro Cilio Francesco: diploma di 1.º grado, medaglia d'argento e L. 15 al mezzadro.

Mizzau Pietro: Cosa -- diploma di

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

1.º grado, medaglia d'argento o L. 15 al mezzadro. Mazzoli dott. Carlo: Maniago - diploma di 1.º grado, medaglia d'argento e L. 15 al mezzadro. Cargnelli Luigi: Travesio - diploma di 1.º grado e L. 50. Toffolo Giov. Antonio: Arba - diploma di 1.º grado e L. 50. Azienda co. Altimis-Maniago: Cosa - Conclinaia del podere in economia: diploma di 2.º grado, medaglia di bronzo e L. 10 al bovino. Colonello Sante: Gradisca (podere Colonel) diploma di 2.º grado, medaglia di bronzo e L. 25. Azienda co. Altimis-Maniago: Cosa - Conclinaia del mezzadro Filippuzzi Angelo diploma di 3.º grado e L. 5 al mezzadro. Cominotto Antonio: Valariano - diploma di 3.º grado e L. 20. Francescon Cech Giuseppe: Cavasso Nuovo - diploma di 3.º grado e L. 20. Tomassini Filippo: Vivaro - menzione onorevole. Cleani Domenico: Pinzano - menzione onorevole. Fratelli Tositti: Castelnuovo - menzione onorevole.

I risultati

del censimento del bestiame

Comune di Lestizza

Proprietari 716 - cavalli 185 - asini 100 - bovini 1805 - porci 377 - pecora 1440 - capre 2.

Comune di Talmassons

Proprietari 531 - cavalli 161 - asini e muli 217 - bovini 1111 - porci 234 - pecora 618 - capre 17.

Cronaca cittadina

Il telefono del PAESE porta il n. 211)

Camera di commercio

Riposo settimanale. - Il Ministero d'agricoltura, industria o commercio ha dato la seguente istruzione: «Un primo quesito che fu sollevato rispetto a numerose categorie di aziende, e specialmente alle farmacie ed a vari altri esercizi pubblici, è quello di determinare i caratteri necessari perché una persona possa essere riconosciuta quale Direttore di azienda ed essente quindi dal godimento del riposo. Il Ministero ritiene che quale Direttore, agli effetti della legge, debba intendersi chi sta in una azienda in luogo e vece del proprietario, avendo l'azienda stessa la effettiva direzione e responsabilità».

Servizio merci via Cervignano-Portogruaro. - La Direzione Compartimentale di Venezia partecipò alla Camera di Commercio che i trasporti a carro completo in arrivo a Portogruaro, per transito di Cervignano, possono proseguire senza trasbordo sulle ferrovie italiane.

Mostra Regionale Veneta d'Arte Decorativa in Vicenza. Promossa da quella Società d'incoraggiamento per le Arti o Mestieri, avrà luogo nei mesi di agosto e settembre in Vicenza una Mostra Regionale d'arte Decorativa, nella quale figureranno più particolarmente, i mobili, le ceramiche, i lavori in ferro, legno, vetro, marmo, vivini e paglia, cuoio e cartone, i tessuti in genere, i pizzi e ricami, le orficerie, lavori tipografici, ecc.

L'epoca fissata per la Mostra, le attrattive delle quali essa verrà circondata e il fatto di poter disporre di magnifici ed ampi locali in muratura recentemente costruiti, nonché di un grazioso e vasto giardino ad essi prospiciente, tutto ciò lascia sperare che la iniziativa sarà coronata da felice successo, con compenso morale ed economico degli industriali che vi partecipano.

Il programma ed il regolamento sono visibili presso la Segreteria di questa Camera di Commercio, la quale trasmetterà, a richiesta degli interessati, copia del programma e la scheda di adesione.

Legge sul commercio dell'olio di oliva. - La «Gazzetta Ufficiale» del 16 aprile ha pubblicato la legge 5 aprile 1908 per combattere le frodi nel commercio dell'olio di oliva. Entro sei mesi dovrà essere approvato il regolamento per l'esecuzione della suddetta legge, della quale riferiamo le principali disposizioni.

E' vietato di porre in commercio con la denominazione di olio un prodotto che sia in tutto o in parte diverso da quello indicato con tale denominazione.

Chiunque a scopo di commercio, fabbrica, spedisce, tiene in deposito, vende e pone in vendita olii commestibili diversi da quelli di oliva o risultanti dalla miscela di oli di oliva con quelli di seme o di altre sostanze oleose, è obbligato:

- a) a farne denuncia al Sindaco del Comune entro un mese dalla pubblicazione della presente legge o dall'apertura della fabbrica, del deposito e dell'esercizio. b) ad indicare con scritte in caratteri ben visibili apposto tanto esternamente ai locali di fabbricazione, di de-

posito o di vendita, quanto sui recipienti, la qualità dell'olio, e cioè se olio d'oliva genuino o mescolato con olii di seme.

L'autorità comunale potrà ritirare, mediante pagamento, campioni della merce.

L'art. 5 stabilisce le multe per i contravventori.

Lo splendido risultato della fiera di beneficenza

L'orribile tempaccio che guastò le due feste di Pasqua lasciava credere che l'esito della Fiera gastronomica di beneficenza fosse stato compromesso. Ma non fu così.

Udine non è mai sorda all'appello che le viene lanciato per venire in soccorso dei miseri.

E domenica alle 9.30 coll'intervento della banda civica, il Comitato esecutivo della fiera dichiarò aperta la vendita dei biglietti.

I chioschi in cui i biglietti si vendevano, furono presi d'assalto: cosa naturale perché i doni erano sollecitati.

La festa fu allegrata oltre che dalla banda cittadina, dai concerti musicali della Banda Militare o da quella di Nogarado di Prato; i concerti naturalmente dovevano essere ogni qual tratto sospesi per le sgradite sorprese della pioggia. Con tutto ciò ancora una volta è stato dimostrato come tal genere di spettacoli abbia ancora un grande ascendente nel pubblico nostro. Il vincitore dello splendido premio della regina Elena è certo Ferdinando Menghini di Udine, che lo vinse con il numero 1007.

Non conosciamo ancora il risultato finanziario esatto della fiera ma sappiamo che la vendita dei biglietti ha fruttato oltre DIECIMILA LIRE!

Gli egregi membri del Comitato, che vanno elogiati vivamente per l'attivissimo lavoro di propaganda, di preparazione e di disposizione per la vendita dei doni, possono esser legittimamente orgogliosi di un così splendido risultato.

L'arte del giuoco nel Friuli

Sotto questo titolo la rivista Varietas pubblica un bell'articolo intorno all'industria del giuoco, fiorito nel nostro Friuli Orientale.

L'industria dei mobili-minuoli - scrive la rivista - è una delle più strettamente regionali d'Italia: nel Friuli soltanto, anzi in una sola piccola plaza del Friuli si fabbricano i tavolini, i portagorroni, le sedie, le poltrone tanto comode, le poltrone a sdraio, i panerini da lavoro ecc. ecc.

L'articolo continua descrivendo particolarmente l'industria e conclude affermando che il Governo dovrebbe occuparsene col «coltivare nelle scuole elementari del Friuli - coi lavori-giuchi di Froebel (la tessitura, l'intreccio, ecc.) - l'abilità manuale dei piccoli Friulani; aprire gare, proteggere e favorire quest'altra delle tante industrie regionali italiane... insegnare ai giovanetti un lavoro utile, non è solo metterli in condizione di guadagnarsi la vita; ma è carità di patria anche, è impedire l'emigrazione futura, è provvedere alla prosperità del paese, è abbattere le tristi case umide dove ancor s'annida la miseria italiana, è distruggere i germi del rachitismo o della tubercolosi...»

Granda concerto

Il concerto di beneficenza promosso dal «Comitato studentesco Trento e Trieste» avrà luogo il giorno di mercoledì 20 corr. al Teatro Minerva e sarà sostenuto dal trio Montecchi-Gidoni-Pasquati.

Siamo lieti pertanto di annunciare che un comitato di signore della nostra città ha accettato il patronato del concerto che promette di riuscire splendidamente sotto ogni rapporto. Ecco i nomi della signora: Contessa Lucia Agricola-Della Mea, signora Maria Braida-Cornazzi, signora Bice Mucelli, contessa Caselli, signora Olga Camarillo-Borghari, co. Elodia di Caporacco nob. Orguani-Martina, signora Giulia Capsoni-Marcotti, sig. Paolo Cavalieri, sig. Maria Celotti contessa Caratti, sig. Giuseppina Chiaruttini-Della Mea, sig. Elisa Chiaruttini nob. Tullio, marchesa Camilla De Concina-Billa, sig. Adele Cotta-Sismetti, sig. Maria Giacomelli-De Stabile, sig. Ada Giacomini, sig. Fanny Hoffmann-Gloh, sig. Costanza Keeler-conti Crotti, sig. Carolina Murero-Rizzani, signora Lucilla Pagani-Chiaruttini, sig. Camilla Pecile-Keeler, sig. Giuseppina Perusini-Antonini, sig. Giustina Porusini-Cumano, sig. Anna Piuksi, sig. Angelina Pizzo, cont. Anna Di Pramparo-Keeler, sig. Olga Kenier, sig. Teresa Rubini-Cacitti, sig. Blisa Spazzotti, sig. Urbani marchesa Mangilli.

Ufficio provinciale del Lavoro

La Camera del Lavoro ha ieri mandata la sua adesione condizionata all'Ufficio prov. del lavoro; così pure la Società fra tipografi Udinesi.

Anche la Società operaia generale ha aderito in massima delegando a proprio rappresentante il presidente C. E. Seitz, quella dei tipografi il proprio presidente A. Gromoso, e la Camera del lavoro il membro M. Fautini.

Una bella vittoria della federazione dei Dazieri Italiani

Ercolo Finotto, modesto ed oporoso compagno, è l'autore principale della Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani, poiché è dovuto alla sua iniziativa - felicemente concepita - tenacemente svolta e vittoriosamente conclusa - se i dazieri di tutta Italia, convenuti al grandioso Congresso di Genova nel 1901, strinsero il solenne e ferreo patto d'amore e di resistenza che guidò - poi - l'organizzazione - di vittoria in vittoria - a quell'alto grado di stima, di considerazione e d'ammirazione che attualmente gode fra le Autorità del Governo e dei Comuni.

Ispettore del dazio a Sestri Ponente, prestò sempre l'opera sua alla tutela, onesta ed aparia, delle finanze di quel Comune senza mai offendere il diritto o la prerogative del contribuente.

A tutto compenso, il 18 Giugno 1903 il R. Commissario straordinario allora al Governo di Sestri Ponente, esonerava il Finotto dall'Ufficio suo, senza dirne i motivi, appoggiandosi al disposto di un lontano art. 82 del Regolamento interno per il personale dazionario di Sestri. Il licenziamento però diceva eucorico impressione tanto più che si tentava di offendere la Federazione della quale il Finotto era degno Presidente.

Il Finotto, contro la strana e violenta deliberazione del R. Commissario ricorreva alla G. P. A. di Genova, la quale - senza esaminare in merito - rigettava il ricorso perché trascorsa il termine utile per produrlo.

Successivamente, nel dicembre del 1903, il Finotto ricorreva al Consiglio di Stato, il quale, malgrado l'opera attiva, intelligente, illuminata dell'avv. D. Scacchi che sostiene le ragioni dell'interessato, respingeva il ricorso basandosi sulla pregiudiziale che aveva consigliato la G. P. A. di Genova a dichiarare irricevibile il ricorso stesso.

Venne intrapresa, con la pazienza e la perseveranza degna della grande causa, la via giudiziaria, la quale doveva compensare il danno patito e quella verità che dovette marcire a lungo per le aule della Prefettura di Genova, del Consiglio Comunale di Sestri, del Consiglio di Stato a Genova e finalmente arrivata a porto sicuro.

L'opera della federazione fu efficacissima nel sostenere la buona causa, poiché dessa fu paziente e perseverante ai pari del Finotto e lo ha seguito e sostenuto sempre sopportando ingenti spese fino a che vittoria sorrise pienamente.

Difatti di recente il Tribunale di Genova pronunciava sentenza condannando il Comune di Sestri Ponente al risarcimento dei danni, morali e materiali, al pagamento degli stipendi ed emolumenti decorrenti dalla data del licenziamento del Finotto, ed a tutte le spese derivanti.

Cinque anni di lotta che però ha fatto trionfare la giustizia in tutto il suo splendore.

Sia questo severo monito ai nemici delle organizzazioni!

Il tempaccio di Pasqua

Le previsioni meteorologiche che pubblicammo giorni or sono, purtroppo obbero piena conferma: il tempo, durante le due giornate di festa pasquale, fu orribile.

Nel pomeriggio di domenica piovve dirottamente; pareva il finimondo.

Come diffusamente è detto in altra parte del giornale un fulmine si scaricò sopra il campanile del Duomo di Venezia, provocando un incendio, il crollo di parte del cornicione e l'abbattimento di due colonnine.

Il Tagliamento s'ingrossò enormemente, l'idrometro di Venezia segnava 1 metro sopra il livello normale. Così pure s'ingrossarono i torrenti della Carnia e del Canal del Ferro.

La neve cadde abbondantemente e tutto le montagne, visibili anche dal nostro Castello, sono letteralmente coperte dal candido lenzuolo.

In quanto alle cause, il dottor Marinelli, dell'ufficio meteorologico di Roma, ha detto che il rioriscaldamento della temperatura di questi giorni ha origine in una forte depressione avvitata nei passati giorni nel Mar Baltico o che è venuta rapidamente sul golfo Liguria. Quando questo avviene, gli effetti sono numerosi: la depressione, spostandosi, è andata a far capo nei paesi balcanici e là è tornata indietro ed è tornata di nuovo sul golfo Ligure.

Nell'Europa occidentale si producono alte pressioni atmosferiche sicché è molto probabile che la depressione muoverà di nuovo nel golfo Ligure per riprendere la strada dei paesi balcanici, tanto è vero che oggi la depressione è alquanto spostata verso l'Adriatico settentrionale.

Per le orfane maritande

Presso l'Orfanotrofio Romati è aperto il concorso a cinque grazie dotati del legato Treo a favore di povere orfane maritande.

Le iscrizioni per detto concorso si chiudono con l'ultima domenica di Maggio.

Federazione Magistrale Friulana

La Presidenza della F. M. F. nella seduta di sabato p. p. concretò i seguenti quesiti da mandarsi ai presidenti delle Società federali perché li discutano insieme ai soci e presentino i verbali della discussione avvenuta entro il giorno 9 maggio p. v.

- 1. L'autonomia scolastica com'è proposta nel progetto di legge degli «Amici della scuola» ed in quello di Pordenone, soddisfa le aspirazioni dei maestri elementari? 2. Quali riforme si debbono introdurre nella legislazione scolastica in merito alla nomina, alla carriera, agli stipendi, al trasferimento o al licenziamento dei maestri? 3. L'attuale distinzione della scuola elementare in urbana e rurale è (forse) basata su criteri pedagogici razionali e giusti? 4. In base a quali criteri si dovranno liquidare le pensioni ai maestri elementari? 5. Quali riforme sono necessario per le scuole normali? 6. Quali sistemi di propaganda dovrà adottare la Federazione Magistrale Friulana per sostenere le deliberazioni del Congresso di Codroipo?

Il relatore, sig. Cosmi Carlo, entro il 13 maggio presenterà le sue conclusioni che, per il 17 stesso mese, saranno spedite a tutti i soci con una circolare in cui saranno spiegate anche tutte le modalità del Congresso.

Per la fiera di cavalli

Tutto è pronto per la grande fiera di S. Giorgio che si aprirà dopo domani giovedì.

Le tettoie sono completamente ultimata esse sembrano attendere di ricevere i bellissimi cavalli.

Sono arrivati parecchi negozianti che momentaneamente collocarono i loro quadrupedi negli stalli del suburbio: domani incomincerà l'accettazione e il collocamento nelle tettoie.

E' pure arrivato in città il fabbricatore di carrozze signor Amadio Moloni di Bologna il quale sta disponendo per la Mostra delle sue splendide vetture sotto la Loggia municipale.

Il movimento dei cavalli alla Stazione

Nella domenica di Pasqua arrivarono alla nostra stazione, provenienti dall'estero, 15 vagoni di cavalli, e ieri 12. Tutto quindi dà luogo a bene sperare... basta che Giove Pluvio faccia il galantuomo.

A proposito di quanto dicevamo sopra del sig. Modoni, ch'è arrivato fra noi con una trentina di splendidi rotabili, rileviamo che la Libertà di Padova parla in modo molto lusinghiero della sua mostra di carrozzeria.

Un'altra pergamena al cav. Leonardo Rizzani

Abbiamo avuto occasione in questi giorni di ammirare una splendida pergamena - opera pregiatissima del prof. Attilio De Luigi, direttore della scuola d'arti e mestieri di Gomona - che gli assistenti e impiegati della Ditta offerse al loro principale cav. L. Rizzani, in occasione della sua recente nomina a cavaliere del lavoro.

Trattandosi, come abbiamo detto, di un lavoro a pastello veramente riuscito, sarebbe desiderabile che venisse esposto nella vetrina di qualche negozio della città.

LA GUARDIA MEDICA

Da domani, in Via Cavour, incomincerà a funzionare la guardia medica permanente istituita dal Comune, dietro iniziativa di parecchi egregi medici della città d'accordo coll'assessore all'Igiene dott. Giuseppe Miraro.

Di questa istituzione abbiamo avuto campo di occuparci più volte, ma in argomento ritorneremo.

Il lutto dell'ing. Fachini

L'egregio ing. Carlo Fachini fu colpito da una tremenda sventura: domenica gli è mancata la consorte signora Nadeira Picocco Fachini.

Ieri mattina alla salma vennero tributate solenni onoranze funebri alle quali partecipò una folla di signore vestite a lutto e di professionisti, avvocati, ingegneri, cittadini d'ogni classe, il Sindaco e quasi tutti gli assessori.

Anche il marito seguì la bara. Dopo l'esequie nella chiesa di S. Cristoforo il mesto corte si avviò al Cimitero e la salma fu calata nel tumulo della famiglia Picocco.

Abbiamo notato nell'accompagnamento funebre le seguenti corone: marito e bambini - Antonietta Montagnacco-Picocco - fratello e sorella - Nonna Scanzi-Picocco - Elisa - Elisa Perosa - dott. Castellani e dott. Perissini - cav. Arturo Malignani - ing. Mosè Schiavi - Giacomo Cremese - Canapificio udinese - agenti di negozio e studio - cognati e suocera. Al desolato marito rimoviamo le nostre condoglianze.

Affittasi

si affittava Volendo anche giardino. Stufa e impianto per la quasi tutta la camera Per le trattative rivolgersi al sig. Giacomo Santog, Via Paolo 81, Udine.

Società Operaia Generale

Domenica, come prevedevamo, non si può costituire il seggio per la nomina di 11 consiglieri della Società Operaia generale.

Domenica prossima e con qualunque numero di votanti l'elezione avrà effetto. Si dice che un'altra lista di candidati verrà contrapposta a quella pubblicata da noi.

La coltivazione del tabacco in Italia

L'iniziativa presa dall'Amministrazione delle finanze, sotto l'impulso del comm. Sandri, direttore generale delle privative, per estendere in Italia la coltivazione del tabacco, incontra sempre più il favore dei cittadini. L'innanziamento è giunta alla direzione delle privative una richiesta dell'on. Compans, il quale chiede di impiantare campi sperimentali, per la coltivazione del tabacco nelle sue proprietà nel Canavese. I risultati della campagna per la coltivazione del tabacco, iniziata sotto nuovi auspici, si conosceranno nell'autunno prossimo, o se essi saranno buoni, come non si dispera, l'Italia avrà ottenuta una grande economia. Ora i due terzi del tabacco che si consuma in Italia sono acquistati dall'America del Nord, con gravi sacrifici per l'erario. Se la coltivazione del tabacco, così è convinzione in tutti, si estenderà maggiormente, l'Italia non sarà più tributaria dell'America, e l'ingente somma rimarrà in paese. Si assicura che il tabacco italiano è di qualità buonissima, anche nei climi freddi.

La morte dell'on. Bonacassa

E' morto ieri a Milano il deputato Bonacassa. Da sei legislature rappresentava il collegio di Vigevano. Era uno dei più noti ed intraprendenti industriali lombardi.

Era ben conosciuto anche nel Veneto come proprietario del casacchificio di Zugliano in provincia di Vicenza e di altri consimili stabilimenti ad Artogno e Tarcento in provincia di Udine.

STATO CIVILE

Boil. est. dal 12 Aprile al 18 Aprile 1908

Table with 2 columns: Nascite, Morti, Esposti. Totale 18.

Pubblicazioni di matrimonio

Gio. Batta Pozzo falegname con Ermia Zilli sarta - Ferdinando Perina agricoltore con Maria Ronchi casalinga - Gio. Batta Pantaleoni fabbro con Ernesta Gabai maestra di fiandra - Vincenzo Sinico falegname con Rosa Canaciani lessitrice - Camillo di Filippo agricoltore con Giacinta Projano contadina - Albin Blagher elettrotecnico con Vittoria Rigotti sarta - Beltrame Luigi Piano stalliere con Assunta Todero casalinga - Giovanni Zadussi operaio di ferrerie con Maria Ceconni operaia - Enrico Degano fond. con Anna Miklós casalinga - Giovanni De Pauli agente di commercio con Maria Della Libera sarta.

Matrimoni

Valentino Foschia fornaciario con Lucia De Faccio seggiolaia - Angelo Bonacina direttore di filanda con Ermia A. Jole Del Bianco maestra elementare - Ignio Regis fornaio con Ida Rigo contadina - Angelo Gornato impiegato ferroviario con Adda Castagnoli casalinga.

Morti

Anna De Giusti-Oliva fu Gio. Maria d'anni 89 casalinga - Teresa Cossuazzi-Romanelli fu Nicolò d'anni 93 casalinga - Domenica Bertoni-Saltarini-Modotti fu Girolamo d'anni 71 possidente - Ettore De Cecco di Luigi di mesi 5 - Maria Virgolini-Moschioni di Pietro d'anni 30 agiata - Pietro Querini d'anni 77 agricoltore - Leonina Degano di Luigi d'anni 1 mesi 5 - Dr. Luigi Pitacco fu Leonardo d'anni 62 ing. - Edvigo Novelli fu Luigi d'anni 63 professore - Attilio Vittorio di Ermenegildo di mesi 3 e giorni 26 - Emilio Rosso di Guglielmo di mesi 1 e giorni 15 - Leonardo Barbetto di Antonio d'anni 24 falegname - Maddalena Miggiatich-Ongaro fu Francesco d'anni 71 casalinga - Giuseppe Matti fu Angelo d'anni 50 pensionato - Angelo Clocchiatti fu Gio. Batta 64 calzolaio - Gio. Batta Lorenzone fu Giuseppe d'anni 49 oste - Maria Giustiniani-Giavaresco fu Paolo d'anni 72 casalinga - Giovanna Fachini di Pietro d'anni 18 operaia - Maddalena Dell'Orto-Dell'Orto di Francesco d'anni 40 casalinga - Giuseppe Venneros di Gio. Batta d'anni 34 agricoltore - Carlo Bianchi fu Antonio d'anni 80 legatore di libri - Luigi Polizzo fu Leonardo d'anni 77 casalinga - Giuseppe Raditti d'anni 3 e mesi 9 - Nadeia Picocco-Fachini fu Emilio d'anni 33 possidente - Oreste Achille Bellis di Angelo d'anni 27 viaggiatore - Maria Zabello di Giovanni d'anni 1 e mesi 8 - Prosto Cecchini fu Leonardo d'anni 24 pittore - Lucia Paschini-Moro fu Giovanni Giacomo di anni 68 tessitrice.

Rosa Pauluzzi-Odone di Valentino d'anni 28 contadina - Pietro Zandri della fu Valentino d'anni 74 mercante girovago - Angela Midulini-Salerno fu Giacomo d'anni 30 contadina.

Totale n. 31 dei quali 13 a domicilio.

Un piccolo incendio in casa Larocca

Ieri verso mezzogiorno scoppiò un piccolo incendio in via Gemona, di fronte al palazzo della Banca d'Italia nella casa del sig. Larocca.

Beneficenza

I bambini Guido e Lino Comessatti per onorare la memoria della loro cara nonna prof. Edvige Novelli elargirono L. 10 alla «Scuola e Famiglia».

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva Compagnia Della Guardia «Bufere»

Sabato sera la compagnia Della Guardia recitò il forte e suggestivo dramma di Sabatino Lopez.

Parlare oggi del lavoro, a tre giorni dalla sua rappresentazione, non è certamente opportuno; basta dire che il dramma commosso e fu assai applaudito.

E' invece opportuno notare il valore della compagnia che nel mese venturo sarà di nuovo fra noi, sullo stesso scene, per un breve corso di recite.

Cinematografo parlante

Questa sera riposo. Domani terza rappresentazione con nuovo programma.

Teatro Sociale

La compagnia Lombardo

Due piene enormi domenica e ieri sera per la «Geisha». Applausi interminabili e richieste di bis anche troppo insistenti, si può dire, ad ogni brano della graziosa operetta.

Emergono di molto fra gli altri esecutori la signorina Rosalini con la sua vocina acuta, intesa e sicura nei gorgheggi; la Calligaris, interprete ammirabilissima, e l'Urbano che nelle sue atrofie dell'ultimo atto, risolve con spirito le più importanti questioni cittadine.

La messa in scena è sfarzosa; il corpo di ballo ed i cori esteticamente ottimi.

Questa sera terza ed ultima rappresentazione della Geisha.

Domani prima della nuova per Udine: Orchidea.

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine

Ruolo delle cause penali da trattarsi dalle sezioni I e II nella seconda quindicina del corr. aprile.

Mercoledì 22. — Della Negra Giacomo e C., 1 det. 2 lib., tentata violenza carnale, testi 11, dif. Driussi-Conti; Lodolo Luigi e C., 2 liberi omicidio colposo, testi 3, dif. Cosattini; Buiatti Vittorio e C., 2 det., furto qualificato, testi 4, dif. Marzò Cosattini.

Sabato 25. — Della Marina Ottavio libero, lesioni volontarie, testi 3 dif. Doratti; Lenchig Luigi, libero, lesioni volontarie, testi 2, dif. id.; Gratton Luigi e C., liberi, lesioni volontarie, testi 4, dif. id.; Gollino Giovanni e C., 2 lesioni volontarie dif. id.; Cornea Antonio, libero, oltraggio appello, dif. dif. Caratti-Pollis.

Martedì 28. — Clochiatti Marco e C. 2 liberi, minacce ed ingiurie, testi 1, dif. Driussi-Tavasani; Maltoli Gallo libero, minacce ed ingiurie, testi 1, dif. Driussi; Gullion Luigi, libero, truffa, testi 4, dif. id.

Mercoledì 29. — Tedone Maria, ficera ricettazione, testi 2, dif. Sartogo; Miani Giovanni, libero, atti di libidine, testi 5, dif. id.; Narduzzi Pietro, libero, diffamazione testi, 1, dif. Cosattini.

Teatri ed Arte

La «Nave», alla Fenice di Venezia

Venne pubblicato il listino dei prezzi per la prima rappresentazione della Nave che avrà luogo sabato 25, giorno di S. Marco alla Fenice di Venezia e per la quale l'aspettativa è tanto intensa. In città si parlava da alcuni giorni di prezzi straordinarissimi quali 10 lire l'ingresso, 50 lire una poltrona etc. etc. Vediamo invece che essi vennero tenuti moderati o di ciò va data lode all'Impresa. — Perché è da considerarsi che per metter in scena alla Fenice la Nave occorre una spesa fortissima superiore a quella di una grande opera.

Oltre alla Compagnia Stabile di Roma agiranno per la Nave 60 coristi, 90 comparse, 7 ballerini, 20 professori d'orchestra.

Il materiale che si porterà da Roma è immenso e starà appena in 4 vagoni ferroviari. Tutto ciò richiede un tale preventivo di spesa che avrebbe legittimato anche i prezzi che si andavano susurrando.

L'impresa tenendoli moderati ancorché sicura di un concorso enorme di gente anche a prezzi superiori ha fatto cosa lodevole.

FRA LIBRI E RIVISTE

Discussione parlamentare su l'insegnamento religioso. — Editore A. Vallardi — L. 2.

Contiene tutti i discorsi pronunciati alla Camera dei deputati nelle memorabili sedute dal 18 al 27 feb. 1908 su l'insegnamento religioso a proposito della mozione Bissolati. E' un volume di 432 pagine che sarà interessante a consultarsi ogni volta che si vorrà esaminare l'arduo argomento.

NOTE E NOTIZIE

La storia delle dimostrazioni contro la Turchia

La dimostrazione navale progettata dall'Italia aveva avuto qualche precedente non soffocato, come l'avvenimento attuale, all'inizio.

L'Austria-Ungheria credeva di aver diritto a lamentarsi di mali trattamenti fatti subire nell'Asia Minore ai suoi connazionali. I reclami per lo dovuto riparazioni, non essendo stati accolti, il Governo di Vienna ordinò a due suoi squadre di recarsi a fare una dimostrazione sulle coste dell'Asia Minore. — Queste navi giunsero dinanzi a Mersina in atteggiamento di battaglia. Il Governo ottomano cedette e le navi partirono.

Già in altra circostanza l'Austria-Ungheria aveva fatto un gesto di minaccia. A una nave austriaca era mancato il saluto del porto turco, nel quale era entrata. Il Governo austriaco fece una dimostrazione a Durazzo, e quell'onorevole annuncia che la Porta avrebbe dovuto fare al primo richiamo, venne fatto dopo la minaccia.

Un suddito francese, il sig. Lorando aveva una questione pendente con la Porta, per i lavori delle banchine di Costantinopoli. La giustizia turca negava il can per l'aja. Il Governo di Parigi finalmente ordinò alla sua squadra di recarsi a Milideno e di occuparne la dogana, e il Sultano finì col cadere.

Nel 1903, resistendo la Porta alla domanda di riforme finanziarie, l'Europa ordinò una dimostrazione navale collettiva. E la Porta, vedendo raccolte minacciose le navi da guerra europee nel mare che bagna l'antica Lesbo, chinò il capo e annuì.

Così molti anni prima l'Europa aveva avuto ragione un'altra volta della resistenza ottomana con la dimostrazione navale di Dulcigno.

Uno scontro di treni a Sesto Calende

Ieri notte, a Sesto Calende, un treno viaggiatore ebbe un urto con un treno merci. Vi sono una decina di feriti.

I socialisti Inglesi

Il congresso socialista di Manchester ha respinto una proposta tendente alla unione dei socialisti col partito del lavoro.

Tempeste di neve in Francia

A Lione la temperatura si è improvvisamente abbassata. Cade la pioggia frammista a neve. Anche a Parigi si è avuta una nevicata.

Disparci da Reims, Chambery e Belfort segnalano violenti temporali di neve e un considerevole abbassamento di temperatura.

Giuseppe Ghisri, direttore progetto. Avronio Borzini, gerente responsabile Udine, 1908 — Tip. M. Bardusa.

Ringraziamento

L'ing. Carlo Facchini e la famiglia Picocco ringraziano vivamente tutti quei gentili che vollero accompagnarci all'ultima dimora ed in altro modo onorare la memoria della loro

MAESTRO

tagliatore sarto non comune, trenta anni di pratica nelle grandi capitali all'estero, dà lezioni di taglio pratico e sicuro, molto rapido. Si reca anche a domicilio.

Francesco Gatil Via Cavour N. 18, Udine

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione

CURA DI PRIMAVERA

Ottimi risultati ottenuti con le Pillole Pink

Durante la cattiva stagione, restiamo rinchiusi, respiriamo aria viziata dalle emanazioni delle stufe e dei caloriferi. Abbiamo fretta di veder tornare la bello giornate per uscire e respirare l'aria buona che vivificherà il nostro organismo anemico.

La medicina ha in tutti i tempi raccomandato di fare in primavera una leggiera cura a-vente per scopo di rigenerarci il sangue e liberarlo da tutte le impurità che in esso si accumulano durante la cattiva stagione. Tutti, dai vari intellessi che proviamo ora, ci avvediamo della necessità di questa cura.

Non vi ha dubbio: Se non espelliamo, per la via naturali, le impurità che invasero il nostro corpo, queste impurità usciranno in modo anormale. Coloro che non fecero la cura di primavera, mostreranno un volto rosso, avranno sul viso e sulle mani le tracce dell'eczema, bottoni e foruncoli. Le Pillole Pink ci daranno ottimi risultati per la nostra cura primaverile.

Esse rigenerano, purificano e arricchiscono il sangue, tonificano il sistema nervoso e sbarazzano il corpo da tutte le impurità.

Sono in vendita in tutte le farmacie o al deposito: A. Morenda, Via Aristot. 6, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

EDISON

SEBBIAMENTO CINEMATOGRAFICO di primissimo ordine DELLA PREMIATA CITTA

L. ROATTO

TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni dalle 17 alle 23

NEI GIORNI FESTIVI dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23

Prezzi speciali: Cont. 40, 20, 10. Abbonamenti collettivi e senza limite per 20 rappresentazioni: Primi posti L. 3, secondi L. 2.

Primario Gabinetto Dentistico

A. RAFFAELLI

M.^o Chirurgo Dentista

Premiato con Medaglia d'Oro e Croce

Piazza Mercatantonio, 3 (ex S. Giacomo) UDINE

CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88

Visite ogni giorno. Camera gratuite per ammalati poveri

Telefono 317

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica

ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia

A. V. RADDO - Udine

Rappresentante generale

Angelo Fabris e C. - Udine

Maddalena Dell'Oste

Levatrice e massaggiatrice

approvata dalla R. Università di Bologna

PER MASSAGGI

si reca anche a domicilio

Udine - Via Grazzano (Cisis), N. 1.

De Puppi Guglielmo

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

EMPORIO

MACCHINE DA CUCIRE

Macchine per calze e maglie

BIGICLETTE

Dopertura camere d'aria - Accessori

Pezzi di ricambio - Riparazioni

FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS

CARTA DA TAPEZZERIE

+ CAMBI E PAGAMENTI RATEALI +

Quali operative o tonico preferite sempre

PAMARO

“DAF”

Distilleria Agricola Friula a

Ganclani & Cramoso - Udine

Francesco Cogola cellata (via Savognana n. 16) viene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia

Fabbrica Ghiaccio ed Impresa Frigorifera Dorta, Bellina, Tommasi & C. UDINE. Nei propri locali in Udine viale Gradonigo Sabbadini, tiene ancora disponibili alcuni reparti refrigerati raccomandabili specialmente a negozianti in commestibili, per conservazione delle derrate alimentari, uova, burro, carni suine ecc. nonché un reparto locale per la conservazione della selvaggina e cantine per birra. I locali offrono le maggiori garanzie di conservazione ed igieniche, anche perché soggetti alla sorveglianza sanitaria del Municipio di Udine. Viene in tutta le stagioni dell'anno il proprio Ghiaccio Artificiale, tanto con servizio a domicilio che per spedizioni a mezzo ferrovia. Macellai che conservano la carne nello scello: Bellina Giuseppe, Blasoni Giovanni, Bon Antonio, Cainero Fabio, Del Negro Michele, Florito Remo, Gottardo G. Cirillo, Manganotti Gio. Batta, Martinato e Griffaldi, Pravisani Alfonso, Pascoli Andrea, Rumignani fratelli, Sartori fratelli, Tomada Elena, Tronconi Angelo.

F. CLAIN E C. UDINE - VIA PAOLO CANCIANI - UDINE (ex Negozio Tellini). Sono arrivate le stoffe - Ultima Novità - per Signora - da Vienna, Berlino, Parigi. IMPORTATE DIRETTAMENTE. Specialità GREMBIULINI PER BAMBINI. Premiato Stabilimento Fotografico di primo ordine GIUSEPPE DI PIAZZA. Udine - Via Prefettura, N 16 - Udine (Filiale GEMONA - Vicolo del Teatro). Medaglia d'Oro Esposizione Veneta di Padova 1907. Medaglia d'Oro Mostra Darte Decorativa Friulana 1907. Corrisponde a tutti i lavori fotografici semplici ed artistici. Ingrandimenti - Porcellane - Ciondoli ecc.

SANTE DALLA VENEZIA MICHELE SAMBUGO. Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco. UDINE Fabbrica fuori Porta Ronchi (Viale 23 Marzo) UDINE. Negozio Via Aquileia, N. 29. VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA. SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFÈ. Si forniscano OSPEALI, COLLEGI ed ALBERGHI. Si eseguiscano ELASTICI di qualunque misura. RETI METALLICHE a MOLLA e a SPIRALE. Deposito CRINE VEGETALE e MATERASSI. PREZZI DI FABBRICA.

CHI SOFFRE di mali di stomaco o di fegato, stitichezza, mancanza d'appetito, emorroidi, itterizia, cattiva digestione, ecc. assaggi l'acqua naturale purgativa "FONTE PALMA", raccomandata da centinaia di celebrità mediche. Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicuro effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale "FONTE PALMA", è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione. Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acqua minerale. Nel comperare si domandi chiaramente acqua "PALMA", e si rifiuti qualsiasi altra contraffazione che non porti sull'etichetta il nome del proprietario LOSER JÁNOS - BUDAPEST.

OLIO SASSO MEDICINALE "JODATO" "EMULSIONATO" ricostituenti sovrani. Vendita in tutte le Farmacie. Chiedere ogni scolo con ampie memorie scientifiche del Prof. G. Enrico Moroselli ai Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola. Avvisi in IV pag. a prezzi miti

MAL DI STOMACO POLY-POIN. ULTIME ZE MILA. 1907 MADRID 1907. Le Polipoin sono una combinazione di puri sali solubili di calcio, con polveri tonico digestive, con vantaggio negli casi della dispesia gastrica, stomaco e dell'intestina, appetenza ostinata, caghe ecc. o nei bambini monti nella cura del rachitismo, gracilità, difficoltà di acc.

Le Polipoin si raccomandano per il loro effetto sicuro e anche per la facile somministrazione, latte, vino, cerealia, ecc. o con qualsiasi massima tollerabilità.

Le Polipoin furono sperimentate e passate da molti medici e ospitali (Udine, San Daniele, Venezia, Mirano, V. Fieve di Soligo, Sacile, Belluno, Portogruaro, Veneto, ecc.) e meritano la sanatoria e la fiducia dei sensi diffusi.

Le Polipoin occupano un posto di specialità più rinomate.

Le Polipoin si trovano in tutte le farmacie e presso i principali medicinali o si ricorrono scrivendo L. 50 per una scatola (alla Piazza «ALL'AQUILA REALE» di Veneto).

Deposito B. Comessatti

BISLERI. RICOSTITUTTORE. MILANO.

NOOMBRA (SODALITÀ). Acqua di S. Maria.

Grandia d'Oro. Fratelli HETTO.

VINI da pasto. Specie di LUSSO. PREZIOSI.

OLIO LIMO POLIVA. UNICO DEPOSITO.

si vendono (fuori dazio) VIA SVRIS.

VENETO. STABILIMENTO COLOGICO.

Dottor TANTINI. in VENETO.

Premiato con l'Oro all'Esposizione di Udine del 1903 - Con l'Oro e due Gran Premi alla Gran Mostra di Confezionatori di Udine 1908.

1.° incoloro bianco-giallo giapponese. 2.° incoloro bianco-giallo africano cinese.

Bigiallo - Foligiallo. I signori DE BRANDIS gentilmente a ricevere in Udine le con.

Casa di ostetricia. GESTANTI TORIENTI.

autorizzata dal Prof. G. SASSO. dalla levatrice ESA NODARI.

dei primari della Regione. Pensione famigliari MASSIMO STEZZA.

UDINE - Via Gemona, 18 - UDINE TEL. 24.

T O S S I

Guarigione con le efficacissime
Pastiglie Dower Polli,
preparate dalla Premiata Farmacia POLLI / Milano al Carrobbio
L. 1 la scatola e L. 1,45 franca nel Regno

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'Origine

Altre specialità della Ditta:
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | CREME LIQUORI | VINO VERMOUTH | SCIROPPI CONSERVE | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"
GRANATINA — SODA CHAMPAGNE — ESTRATTO DI TAMARINDO

Agenzie con Stabilimenti Propri a:
CHIASSO (Svizzera) | **S. LUDWIG** (Germania)
NICE (Francia) | **TRIESTE** (Austria)

Concessionari Esclusivi per la Vendita del **FERNET-BRANCA**
nell'AMERICA del SUD: **CARLO F. HORRER & C. GENOVA**
nell'AMERICA del NORD: **L. GANDOLFI & C. NEW YORK**
nella SVIZZERA e nella GERMANIA: **GIUSEPPE FOSSATI CHIASSO - S. LUDWIG**

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE
Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. —
Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.
Vendesì ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo
Prezzo speciale campione Cent. 20
I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.
ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Casa Reali

INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)
usato dalle primarie siftratrici di Berlino e Parigi
Chiunque può stirare a lucido con facilità.
Conserva la biancheria. È il più economico.
USATELO - Domandate la Marca Gallo
AMIDO in PACCHI canoli e pezzi
(Marca Cigno)
superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio
Proprietà dell'**AMIDERIA ITALIANA - Milano**
Anonima capitale 1,300,000 versato.



« Guerra a Migone! » — gridarono, fare Acqua a migone — alle lor schiere!
Ohi, cosmetici — e ogni lezione, Tutti rapasero: — « Guerra a Migone! »
La lotta è asprissima! — Ma, ahimè, che morti in brevi istanti — cadon gli inforti!
E resta incolume — fra tal ruina Sol di Migone — l'acqua chinina!

L'Acqua **CHININA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale di **MIGONE & O.** - Via Torino, 15 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi, e articoli per la Toilette e di Chinologia per Farmacisti, Droghieri, Chinologisti, Profumieri, Parfumeurs, Etc.

OLIO D'OLIVA

GARANTITO PURO GENUINO ALL'ANALISI CHIMICA
delle proprietà di

LORENZO AMORETTI

Deposito **SAPONI VERI DI MARSIGLIA**, marca **Abat-jour** e **Pot-à-eau** della fabbrica **GUSTAVE MAGNAN - Esclusiva vendita per l'Italia.**

CAMPIONI E PREZZI A RICHIESTA

FOSEFO - STRICNO - PEPTONE

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: **Bianchi, Maragliano, Carratti, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizzoli, Sciamanna, Toselli, Giacchi** ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egizio Signor Del Lupo,

Ho trovato per mio uso o per uso della mia signora così giovole il suo preparato **Fosfo-Stricno-Peptone**, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone **neurasteniche e neuropatiche**, acceduto nella mia casa di cura ad **Albaro**, o sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università.

Laboratorio Specialità Farmine **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**, in UDINE presso la farmacia **ANGELO PARRIS e COMESSATI**.

Padova, Gennaio 1900

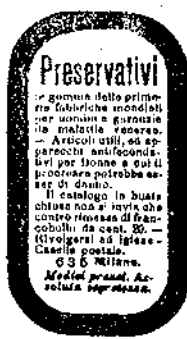
Egizio Signor Del Lupo,

Il suo preparato **Fosfo-Stricno-Peptone**, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofforanti per neurastenia o per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviarmi un paio di flaconi. Lettore troppo eloquente per commentarlo.



Preservativi

La gomma delle primarie fabbriche mondiali per uso di preservativi contro la malattia venerea. — Articoli utili, ed efficaci anticondizionali per donne e qui il profeta potrebbe essere di aiuto. — Il catalogo in busta chiusa non si trova che contro richiesta di francobolli da cent. 20. — (Involverli ad iglie) - Casella postale. 636 Milano. Medici primari. Accoglienza suprema.

PER INSERZIONI sul Paese rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

Sistema brevettato

Volto 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerali e per biglietti di grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 75 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna**.

Ingrandimenti al platino inalterabili basissimi, ritoccati da veri artisti: Minus del puro ritratto ca. 21 per 29 a L. 2.00 - cm. 20 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 68 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna**.

Carosi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; lauto provvigione. Scrivete alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna**.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attostati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.
Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

ESAMEBA

profilattico della malaria

FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO Prof. GUIDO BACCELLI



L'**ESAMEBA**, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congenieri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica.

Prodotta il bicchierino di **ESAMEBA** FELICE BISLERI & C. - MILANO.

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato del **Dottor CRAVERO**

ALCHIBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta o franchi di porto, 4 flac. senza etich. e per diabetici L. 9,10 — 4 flac. con etichetta L. 11,60.
Indirizzo cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena - Via Maraldi, 2-16.**

Opuscoli, letteratura, reclame, invisi franco e gratis

L'ENTEROCHENE
PAVONE GUARISCE LA STITICHEZZA L'EMORROIDI E IL METEORISMO E' UTILISSIMO PER I BAMBINI PER LE GRAVIDE ECC.

ELIXIR PURGATIVO
Premiato all'Esposizione Internazionale di Milano 1906 Medaglia d'oro - Sonda-Roma Firenze-Napoli
Viene prescritto dai più illustri Clinici

PREMIATA FARMACIA **G. PAVONE**
Via Luigi Miraglia, 1-2
Via Sapienza, 45
scelta alla R. Clinica Universitaria
Successorale:
VIA CONTE DI RUVO, 13
scelta al Teatro Bellini
NAPOLI

Prezzo della bott. L. 2 per Posta L. 2,80
4 Bottiglie L. 8 franco di porto
Opuscolo gratis

A vvisi in quarta pagina a prezzi micidissimi.